



**Segreteria Provinciale di CHIETI**  
P.zza Umberto I  
Città Chieti  
e-mail: [chieti@coisp.it](mailto:chieti@coisp.it)

Chieti, 09 Gennaio 2023

**OGGETTO:** *Problematiche inerenti il Commissariato P.di S. di Lanciano.  
Richiesta chiarimenti.*

E,p.c.:

AL SIG. DIRIGENTE IL COMM.TO POLSTATO	“LANCIANO”
AL SIG. QUESTORE	“CHIETI”
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P.	“ROMA”

^^^^^^

Egregio sig. Dirigente,  
ancora una volta questa O.S. si trova nelle condizioni di chiedere chiarimenti in merito alla gestione del personale, del suo benessere e soprattutto, non ultimo, alla problematica riguardante la sicurezza dello stesso.

- Come già evidenziato da questa O.S. in seno alla **commissione protezione sociale e benessere del personale** registriamo, ancora oggi, dinieghi di recuperi riposo e istanze di congedi giustificati dalla classica frase “per esigenze di servizio”. Questi dinieghi demotivano il personale disaffezionandolo, alla lunga, al proprio ruolo. Il 19 dicembre 2022 veniva negato un recupero riposo sul turno 00.00/07.00 ad un dipendente per non sopprimere la volante, per poi, alcuni giorni dopo, lasciare **da solo** un altro dipendente a svolgere il **turno notturno** al corpo di guardia, senza avere la presenza della volante sul territorio, compromettendo la sicurezza del collega. Se dovesse succedere qualcosa al dipendente che rimane isolato chi ne risponde anche nelle dovute sedi? Nei giorni 24 e 25 Dicembre 2022 non è stato concesso il giorno di riposo festivo a personale che ne aveva fatto richiesta, per non sguarnire il C.o.t. e lasciare nuovamente un collega da solo e, aggiungiamo, questa volta giustamente. Ma quale criteri vengono adottati di volta in volta per optare per

una decisione piuttosto che per un'altra? Non vorremmo pensare che per alcuni colleghi la negazione di queste richieste vengono dettate da *situazioni pregresse soggettive* e non da *valutazioni oggettive*.

**Non è più tollerabile che un operatore di Polizia venga lasciato solo e soprattutto isolato a gestire turni di piantonamento senza contare su nessun ausilio.** (Diverso il servizio al corpo di guardia gestito da un solo collega quando c'è la presenza della volante).

- Un numero sempre maggiore di incombenze lavorative a fronte di una carenza organica diventata patologica e che in prospettiva futura obbligherà l'Amministrazione a rivedere gli organigrammi interni e la redistribuzione dei carichi di lavoro, vede oggi diversi uffici di questo Comm.to in affanno per la gestione delle attività intrinseche del proprio ufficio e fornire un servizio efficiente alla cittadinanza. E' solo grazie all'abnegazione dei colleghi e al loro senso di responsabilità che si riesce ancora a dare una risposta alle sollecitazioni esterne, ma l'Amministrazione, rappresentata dalla Sua persona, cosa fa per gratificare il personale?
- Questa O.S. chiede un'equa distribuzione del **monte ore di straordinario** tra tutto il personale, anche al fine di sopperire a quelle carenze organiche di cui si è già accennato. E' essenziale richiamare il contenuto della **circolare nr. 4797 del 20 ottobre 1992** che fa riferimento a prestazioni di **lavoro straordinario emergente** che possono essere **autorizzate (e non obbligate)** dal Dirigente per fronteggiare esigenze di servizio non assicurabili con il normale svolgimento del lavoro, e ci risulta che diversi colleghi sono disponibili ad effettuare un turno di volante piuttosto che farla sopprimere.

Inoltre la redazione degli atti della volante va effettuata **a fine turno**, come in tutta Italia (o Lanciano è una **contea** a se stante?), e non durante l'orario di servizio con l'obbligo "tacito" di rientrare prima; **l'orario di servizio è finalizzato esclusivamente al controllo del territorio.**

- Un'altra problematica viene inquadrata nell'utilizzo del sistema ICT relativo al servizio 113. Si registra una **difficoltà oggettiva** dovuta alla gestione del corpo di guardia da parte di un solo operatore che deve adempiere a tutte le incombenze del proprio ufficio: ascolto radio, risposta al 113, risposta al citofono, risposte alla linea esterna con inoltre ai vari uffici interni, controllo dell'area interna e perimetrale del comm.to, interfaccia con l'utenza. Quello che in commissariato viene svolto da un solo dipendente in questura viene svolto da diversi operatori; centralino, 113 e corpo



Federazione COISP-MOSAP

*Segreteria Nazionale*  
*Via Cavour 58 - 00184 Roma*  
*Tel. +39 06 48903773 - 48903734*  
*Fax: +39 06 62276535*  
*[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) - [www.coisp.it](http://www.coisp.it)*

di guardia. Si chiede all'Amministrazione di tenere in considerazione questo aspetto e non essere pronta solo a redarguire il personale.

- Inoltre si chiede una **maggiore trasparenza** nei criteri di movimentazione interna del personale, che ha visto ultimamente colleghi trasferiti in uffici senza aver proposto domanda ed altri colleghi non esauditi nelle proprie aspirazioni, pur avendo inoltrato istanza.

Questa O.S. chiede una risposta per iscritto a tutte le questioni sollevate, visto che fino ad ora il confronto verbale, svoltosi in un clima di fattiva collaborazione, non ha portato a nessun risultato e garantire ai suoi collaboratori una vita professionale gratificante senza precludere quella personale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE Co.I.S.P.  
Eugenio ZACCARO